

Studio Tecnico Pedemonte
Via Bolzaneto 62/4
16162 Genova (GE)
Telefono/Fax No. 010/7455185
e-mail studiopedemonte@fastwebnet.it

Ing. Marco Pedemonte
C.F. PDMMRC78L02D969B
P. IVA 01620500999



Comune di Genova
Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo
Attuazione Opere Idrauliche

COMUNE DI GENOVA
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI PASSERELLA PEDONALE
SUL TORRENTE STURLA, SITA IN VIA DEL BORGO
16132 GENOVA

(CUP: B31B21000060004 - CIG: ZCB3306F50 - MOGE: 20670)

RELAZIONE PAESAGGISTICA

D048_R11

COMMITTENTE

Spett.le Comune di Genova

Via Garibaldi 9 - 16124 Genova (GE) - C.F. 00856930102

Responsabile Unico del Procedimento R.U.P. Ing. Giuseppe Vestrelli


PROGETTISTA

Ing. Marco Pedemonte

Via Bolzaneto 62/4 - 16162 Genova (GE) - C.F. PDMMRC78L02D969B

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova n. 8488A

03					
02	Ottobre 2022	Revisione per variazione planimetrica	MARCO PEDEMONTE		
01	Marzo 2022	Emissione per CdS	MARCO PEDEMONTE		
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO



Studio Tecnico Pedemonte
Via Bolzaneto 62/4
16162 Genova (GE)
Telefono/Fax No. 010/7455185
e-mail studiopedemonte@fastwebnet.it

Ing. Marco Pedemonte
C.F. PDMMRC78L02D969B
P. IVA 01620500999

INDICE

1	PREMESSE E SCOPO DEL DOCUMENTO	3
2	RELAZIONE PAESAGGISTICA	4

1 PREMESSE E SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento costituisce relazione paesaggistica a corredo del progetto di demolizione e ricostruzione con delocalizzazione della passerella pedonale sul Torrente Sturla, in Via del Borgo, nel quartiere di Genova Sturla. Il documento è redatto ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005, considerando l'adozione di una procedura ordinaria non semplificata (D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31).

2 RELAZIONE PAESAGGISTICA

1. RICHIEDENTE

Comune di Genova

persona fisica società impresa ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

Intervento di demolizione e ricostruzione di passerella pedonale in Via del Borgo, Genova Sturla.

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

temporaneo
 permanente

5. DESTINAZIONE D'USO

residenziale ricettiva/turistica industriale/artigianale agricolo
commerciale/direzionale
 passerella pedonale pubblica

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

centro o nucleo storico area urbana area periurbana
 insediamento rurale (sparso e nucleo) area agricola area naturale area
boscata ambito fluviale ambito lacustre altro

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

pianura versante crinale (collinare/montano) piana valliva (fondovalle)
(montana/collinare) altopiano/promontorio costa (bassa/alta) altro

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

La nuova passerella sul Torrente Sturla collegherà Via Torricelli c/o civ. 16 (sponda destra) con Via del Borgo c/o civ. 44 (sponda sinistra).

Si rimanda ai seguenti elaborati per maggiori dettagli:

- 1) Estratti cartografici Tavola DA-00;
- 2) Stato Attuale, Documentazione fotografica Tavola DA-02;
- 3) Documentazione fotografica Doc. D002_R02.

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Si rimanda ai seguenti elaborati per maggiori dettagli:

- 1) Stato Attuale, Documentazione fotografica Tavola DA-02;
- 2) Documentazione fotografica Doc. D002_R02.

10.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 – 141 - 157 D.lgs 42/04)

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1:

- a) cose immobili b) ville,giardini, parchi c) complessi di cose immobili d)

bellezza d'insieme numero 10, zona 31 ex Dlgs 42/2004 lettera D (sola sponda sinistra).

10.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.lgs 42/04)

- a) territori costieri b) territori contermini ai laghi c) fiumi,
torrenti, corsi d'acqua

- d) montagne sup. 1200/1600 m e) ghiacciai e circhi glaciali f) parchi e riserve

- g) territori coperti da foreste e boschi h) università agrarie

- e usi civici i) zone umide l) vulcani m) zone di interesse
archeologico

10.c VINCOLO MONUMENTALE PER BENE PUBBLICO DI OLTRE 70 ANNI

Con riferimento alla demolizione della passerella esistente, costituente opera pubblica di oltre 70 anni, è stata istruita relativa Valutazione di Interesse Culturale (V.I.C.) da parte del

Ministero della Cultura (Soprintendenza), su richiesta dell'Ente proprietario Comune di Genova. Con parere Ministero della Cultura Prot__12-07-2022_0271667_E, l'esito della V.I.C. ha confermato che l'attuale passerella non costituisce bene di interesse culturale ed è pertanto esclusa dalle disposizioni di tutela Parte Seconda – Titolo I del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., ivi comprese le prescrizioni di cui all'art. 12 e all'art. 56 del decreto legislativo medesimo, potendosi prevedere conseguentemente la completa rimozione nell'ambito dell'attuazione del presente progetto.

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

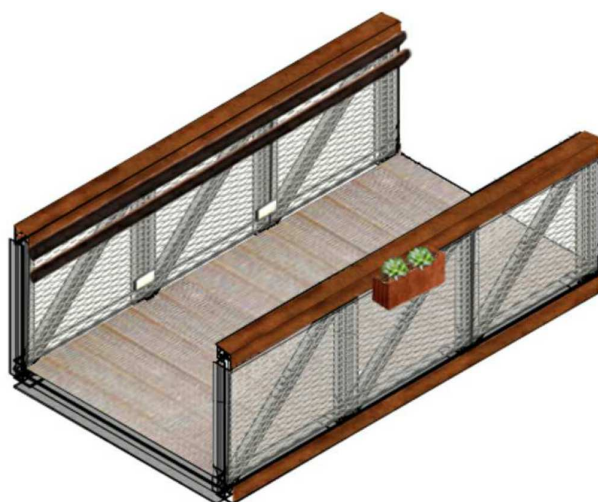
La nuova passerella sarà realizzata con una struttura reticolare in acciaio zincato ed impalcato grigliato in acciaio Corten. L'impalcato avrà sezione trapezoidale con raccordi ribassati sui sestri d'argine rispetto alla luce centrale pari a 2/3 della lunghezza totale di 19.20 m. La passerella avrà unica campata è pari a 19.20 m, con schema statico di semplice appoggio per consentire le dilatazioni termiche degli elementi. La larghezza lorda è pari a 2.20 m, in modo da garantire un passaggio al netto dei corrimani di almeno 1.6 m. L'altezza lorda è determinata in 1.36 m, con parapetto netto pari a 1.10 m. La soluzione tecnica strutturale è stata mirata principalmente a contenere lo spessore complessivo dell'impalcato, in modo da ottimizzare la quota di imposta nel rispetto del franco idraulico di norma. Tale spessore è, infatti, valutato in complessivi 25 cm. Ne deriva che l'intradosso abbia quota di progetto pari a +33.72 m e l'estradosso calpestabile a +33.97 m. La trave reticolare impiegherà profili metallici in acciaio zincato. Ai soli fini estetici, la struttura portante sarà, quindi, parzialmente mascherata da pannellature continue in lamiera stirata in acciaio e copertine in acciaio Corten per corrimani e "gonna" laterale. Il calpestio in grigliato consentirà il drenaggio diretto delle acque meteoriche. Entro la struttura saranno alloggiate le principali utenze a servizio dell'area di sponda sinistra del torrente.

Le spalle saranno realizzate in calcestruzzo armato, con fondazioni profonde costituite da n. 7 micropali per ciascuno dei due appoggi, su due file sfalsate. Sulla base delle condizioni geologico-geotecniche definite mediante la specifica indagine geognostica condotta, i

micropali avranno lunghezza di infissione pari a 12 m in corrispondenza della spalla di sponda destra (Via Torricelli), riducibili a 9 m per la sponda sinistra opposta (Via del Borgo). I seguenti Estratti 2 e 3 mostrano una rappresentazione in fotoinserimento e 3D della nuova passerella. Si rimanda agli specifici elaborati grafici di progetto per maggiori dettagli (Tavola DA-13 e Tavola DA-14).



Estratto 2 – Fotoinserimento della nuova passerella



Estratto 3 – Particolare 3D della nuova passerella

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

La principale modificazione la realizzazione della rampa di raccordo con la viabilità esistente in sponda sinistra (Via del Borgo). L'unica incidenza degna di nota riguarda l'innalzamento delle attuali livellette stradali, in conseguenza dei vincoli geometrici imposti dal rispetto della normativa idraulica in termini di franco di sicurezza, che hanno determinato il livelli di

calpestio della nuova passerella. Si segnala, invece, che l'attuale viabilità pedonale è costituita da un battuto in parte cementizio ed in parte asfaltato, privo di alcuna rilevanza architettonica, storica o ambientale. Pertanto la nuova rampa non costituirà elemento di pregiudizio delle attuali condizioni. In tale ottica, gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera rispetto all'area tutelata sono da intendersi minoritari, soprattutto al confronto con il rilevante interesse e beneficio pubblico derivante dall'attuazione del progetto.

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO

Le misure di inserimento nel contesto paesaggistico sono essenzialmente riconducibili all'utilizzo selezionati dei materiali a progetto. In particolare, per la passerella si prevede l'impiego di una struttura metallica, al fine di conseguire le condizioni di maggior snellezza possibile delle travature. Analogamente, l'impalcato sarà in grigliato in acciaio Corten, in modo da limitare l'impatto visivo che sarebbe indotto da una superficie continua. Le ringhiere di protezione saranno nuovamente in acciaio Corten, in modo da garantire l'uniformità dei materiali. Analogamente, saranno in Corten le fioriere di cui si prevede l'inserimento in corrispondenza della sommità dei corrimani. In generale, le strutture in calcestruzzo armato saranno limitate al minimo indispensabile per ragioni di natura prettamente strutturale.

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

La conformità degli interventi rispetto ai contenuti della disciplina paesaggistica vigente, di cui al livello paesaggistico puntuale del PUC, è rilevabile nell'applicazione dei seguenti dettami:

- I sentieri pedonali e i percorsi non asfaltati saranno oggetto d'interventi di adeguamento riutilizzando l'eventuale materiale antico integrato con quello nuovo che deve essere in terra battuta o stabilizzato;

Studio Tecnico Pedemonte
Via Bolzaneto 62/4
16162 Genova (GE)
Telefono/Fax No. 010/7455185
e-mail studiopedemonte@fastwebnet.it

Ing. Marco Pedemonte
C.F. PDMMRC78L02D969B
P. IVA 01620500999

- I muri in pietra esistenti non saranno oggetto di alcun intervento e rimarranno nelle originarie consistenze.

Genova, 10 Ottobre 2022

Firma del Richiedente

.....

Firma del Progettista

.....



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LIGURIA
UFFICIO TUTELA BENI CULTURALI

Class/....
Risposta prot. n.
Allegati

A COMUNE DI GENOVA
via di Francia, 1
16149 Genova
comunegenova@postemailcertificata.it

Ep. Soprintendenza Archeologia belle arti e
paesaggio per la città metropolitana di Genova
e la provincia di La Spezia
mbac-sabap-met-ge@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: **GENOVA Vallesturla – Passerella Pedonale Via del Borgo.**
Verifica dell'interesse culturale ex art. 12 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. - Non interesse.
Proprietà: **COMUNE DI GENOVA.**

In riscontro alla richiesta di codesto Ente di sottoporre al procedimento di verifica dell'interesse culturale ex art. 12 del D.lgs. 42/2004 e ss.ms.ii. il bene in oggetto, assunta agli atti di questo Segretariato Regionale con nota prot. n. 782 del 17/02/2022;

Visti il Decreto Dirigenziale Interministeriale 06/02/2004 e s.m.i. e il Decreto Dirigenziale 25/01/2005 riguardanti la verifica dell'interesse culturale;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 02/12/2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance* e, in particolare, gli artt. 40 e 47 che istituendo la Commissione regionale per il patrimonio culturale ne definiscono composizione e compiti;

Visto il Decreto del Segretario Generale Rep. n. 235 del 4/05/2020 con il quale è stato conferito all'Arch. Manuela Salvitti l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per la Liguria;

Vista l'istruttoria della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia di cui alla proposta prot. SABAP-MET-GE n. 10607 del 22/06/2022;

Vista la documentazione agli atti;

Assunta la deliberazione della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Liguria nella seduta del 23/06/2022, si comunica che il bene di seguito descritto

NON PRESENTA I REQUISITI DI INTERESSE

previsti dal D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. ed è pertanto escluso dalle disposizioni di tutela Parte Seconda – Titolo I del decreto stesso, ivi comprese le prescrizioni di cui all'art. 12 e all'art. 56 del decreto legislativo medesimo, per le seguenti motivazioni:



SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LIGURIA
Via Balbi 10, 16126 Genova - TEL. 010-2488.008
PEO: sr-lig@cultura.gov.it
PEC: mbac-sr-lig@mailcert.beniculturali.it

Identificazione del bene	
Denominazione	Passerella Pedonale Via del Borgo
Comune	GENOVA Vallesturla
Indirizzo	Via del Borgo snc
Dati catastali:	
Fogli catasto	SezA fg 59
Particella	
Motivazioni	
<p>Interesse archeologico: Non sussistono elementi di valutazione che riguardino il sedime. Interesse storico-artistico: Non interesse. Passerella pedonale ordinaria e di piccole dimensioni, non significativa né sotto il profilo architettonico che ingegneristico.</p>	

L'alienazione del bene in oggetto non necessita di ulteriori pareri di competenza.

Restano invece salvi gli obblighi e le prescrizioni che derivano dall'art. 90 e ss. del citato D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. nell'eventualità di scoperte archeologiche fortuite nel bene in oggetto.

In tal caso è fatto obbligo di presentare denuncia entro 24 ore alla Soprintendenza competente, o al Sindaco, ovvero all'autorità di pubblica sicurezza e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Per i beni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), anche nel caso di successivi ritrovamenti, restano fermi gli obblighi di cui all'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 42/2004.

Si evidenzia inoltre che i beni culturali mobili di cui all'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 eventualmente conservati nel bene sopracitato, rimangono sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella Parte Seconda del citato D.Lgs. 42/2004 e, in particolare per quanto attiene ad eventuali spostamenti, alle misure di protezione dettate dagli articoli 20 e 21.

Sarà cura di questo Ufficio completare le procedure informatiche previste dal Decreto Dirigenziale Interministeriale 06/02/2004 e ss.mm.ii. e dal Decreto Dirigenziale 25/01/2005.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42. Sono inoltre ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio nei termini e con le modalità di cui all'articolo 29 e seguenti del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e con le modalità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LIGURIA
IL SEGRETARIO REGIONALE
Manuela Salvitti
FIRMATO DIGITALMENTE

Susanna Curioni
Funzionario architetto
e-mail: susanna.curioni@cultura.gov.it

